Guardia di Finanza
Prot: 0056289/2025
Data: 20/02/2025
Tipo: Uscita
AOO: COGE
UOR: RM0011331

Guardia di Finanza

FONDO DI PREVIDENZA

per il personale appartenente ai ruoli ispettori, sovrintendenti e appuntati e finanzieri

00162 Roma - Viale XXI Aprile, 51 - C.F.: 80094150580 - PEC: rm0010573p@pec.gdf.it

IL PRESIDENTE

Oggetto: determina a contrarre per l'affidamento dei lavori per un intervento di ristrutturazione edilizia, da eseguirsi all'interno di tre unità immobiliari poste al piano terra di viale Lenin n. 3/1, 3/2 e 3/3, del Comune di Bologna, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). (CPV: 45454000-4).
Numero gara/RDO: 5100413.

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *«Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»*;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 *«Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *«Codice in materia di protezione dei dati personali»* e il Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»*;

VISTO l'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità sui flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTA la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 datata 7 luglio 2011 *«Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136»*, aggiornata con delibera n. 585 datata 19 dicembre 2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»*;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede *«... c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro»*;

VISTO il documento A.N.A.C. approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097,

datato 26 ottobre 2016, *«Linee guida n. 4 di attuazione d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"»*, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, e nuovamente aggiornate a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione datata 23 aprile 2024, con la quale lo stesso ha approvato l'avvio dell'*iter* procedurale finalizzato alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione edilizia per la conversione delle salette in unità abitative da eseguirsi all'interno di due unità immobiliari poste al piano terra, site in Bologna, viale Lenin n. 3/2 e 3/3 di proprietà del Fondo, conferendo incarico alla Segreteria di predisporre la documentazione di gara per l'affidamento dei suddetti lavori e dando mandato al Presidente per la firma della determina a contrarre e degli ulteriori atti necessari all'avvio e alla definizione della procedura di gara, in conformità alle vigenti disposizioni recate dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) e dalle altre norme ad esso correlate;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione datata 1° agosto 2024, con la quale lo stesso ha approvato la ristrutturazione edilizia delle unità immobiliari poste al piano terra, sita a Bologna, viale Lenin n. 3/1, disponendo, altresì, l'avvio dei predetti lavori per le tre unità immobiliari;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione datata 21 gennaio 2025, con la quale sono stati approvati i documenti tecnici di progettazione, la validazione ed è stato dato mandato al Presidente dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori per la ristrutturazione edilizia delle unità immobiliari, site in Bologna, viale Lenin n. 3/1, 3/2 e 3/3;

TENUTO CONTO dell'esigenza abitativa rilevata nel tempo attraverso i vari bandi di assegnazione degli immobili di Bologna e, al contempo, della maggiore redditività che se ne ricaverebbe dall'immobile di viale Lenin, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'incarico all'Arch. Lorenzo Monti per avviare le pratiche necessarie per il cambio di destinazione d'uso delle due sale condominiali a uso abitativo e successivamente anche della terza saletta condominiale anche esse ad uso abitativo;

ATTESO che si rende necessario provvedere all'affidamento dei predetti lavori da eseguirsi presso le unità immobiliari, site a Bologna, viale Lenin, n. 3/1, 3/2 e 3/3, piano terra;

VISTA la seguente documentazione tecnica di gara predisposta dall'arch. Lorenzo Monti relativa ai tre civici:

1. elaborato grafico;
2. relazione fotografica;
3. relazione tecnica;
4. analisi nuovi prezzi;
5. computo metrico;
6. elenco prezzi unitari;
7. fascicolo dell'opera;
8. piano di manutenzione dell'opera;
9. relazione tecnico-metodologica relativa ai CAM da applicare;
10. stima incidenza manodopera;
11. piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati:
    (a) analisi e valutazione dei rischi;
    (b) costi di sicurezza;

(c) cronoprogramma dei lavori;

(d) *layout* cantiere.

VISTA l'avvenuta verifica e validazione delle specifiche tecniche da parte dall'Arch. Alessia Vicari quale RUP per la fase tecnica avvenute in data 7 e 15 gennaio 2025;

VISTI gli atti della procedura negoziata, da espletare attraverso la richiesta di offerta tramite inviti a operatori economici individuati sul MEPA, predisposti dalla Segreteria come di seguito elencati:

1. disciplinare di gara e relativi allegati;
2. bozza schema di contratto;

ATTESO che l'importo stimato dell'affidamento, pari a € 166.203,24, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.360,54 e I.V.A., rientra nei limiti delle procedure di acquisizione sotto soglia fissati dall'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, è possibile procedere a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzato all'affidamento dei lavori per un intervento di ristrutturazione edilizia (conversione delle salette a uso abitativo), da eseguirsi all'interno di tre unità immobiliari poste al piano terra di viale Lenin n. 3/1, 3/2 e 3/3, del Comune di Bologna;

TENUTO CONTO che l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice in considerazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, punto 127-*quaterdecies* della tabella A - parte III, concernente l'applicazione dell'aliquota IVA del 10% per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, eseguiti su qualsiasi tipologia di immobile;

VISTA la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021 dell'Agenzia delle entrate relativamente all'applicazione dell'imposta di bollo, disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, sulle istanze di partecipazione a gara e sull'offerta economica nell'ambito delle procedure negoziate previste dal d.lgs. n. 36/2023, ha disciplinato che:

1. la domanda di partecipazione non deve essere assoggettata a imposta di bollo;
2. le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo (risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013);
3. per quanto riguarda il calcolo dell'imposta di bollo sugli allegati ai contratti, previsti dall'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023: *«I capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto»*;

VISTO l'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023 in base al quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che sul MEPA è attivo il bando denominato "Lavori di manutenzione edili - categoria OG1" nell'ambito del quale è possibile espletare procedure di gara telematiche mediante R.D.O. (Richiesta di offerta);

VISTI l'art. 15 e l'allegato I. 2 del d.lgs 36/2023 recante *«definizione delle attività del RUP»*;

TENUTO CONTO del contenuto dell'art. 2, comma 3, dell'allegato I.2 del Codice, il quale prevede che *«il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite […] a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente*

allegato. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza».

RILEVATO che è necessario procedere alla nomina di una figura tecnica esterna quale supporto al Responsabile unico del progetto, Direttore dei Lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

VISTA la convenzione n. 32 del 18 ottobre 2023 stipulata con l'architetto Alessia Vicari;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'A.N.A.C., concernente *«Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024»*, che, all'art. 2, determina l'entità della contribuzione in ragione dell'importo posto a base di gara. Qualora esso sia uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000, la quota per le stazioni appaltanti è pari a € 250,00 e per l'operatore economico è pari a € 18,00;

VISTA la disponibilità finanziaria da parte del Fondo per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa:

Art. 1

Il ricorso all'affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, previa consultazione di **5 (cinque)** operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, per un prezzo a base di gara di **€ 166.203,24**, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 3.360,54** e I.V.A., mediante richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Non sarà richiesta la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 2

1. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 108 del Codice, mediante il criterio del *"minor prezzo"*, da determinare con offerta espressa tramite ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023, applicabile qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5. La soglia automatica di anomalia verrà determinata secondo il Metodo A, di cui all'Allegato II.2 del Codice.
2. Il termine per la presentazione delle offerte sarà pari ad almeno **quindici** giorni a decorrere dalla data di spedizione tramite MEPA della RDO;
3. Nel caso in cui due o più concorrenti formulassero la stessa offerta in termini di sconto praticato, si procederà al sorteggio dell'operatore economico da porre primo in graduatoria.
4. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che tale offerta risulti congrua per il Fondo.
5. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.
6. Il pagamento sarà effettuato su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 3

La spesa stimata sarà imputata sui fondi del Fondo di previdenza dell'esercizio finanziario di competenza, per l'importo di **€ 186.520,16** [imponibile € 169.563,78 (€ 166.203,24 + €

3.360,54 oneri per la sicurezza) più I.V.A. al 10% pari a € 16.956,38]. Il Contributo a favore dell'ANAC, a carico della stazione appaltante, è pari a € 250,00. Gli oneri previsti dall'art. 45 del Codice sono pari a € 3.391,28.
Pertanto, la spesa complessiva che graverà sui fondi dell'Ente per l'anno 2025 sarà pari a un totale di **€ 190.161,44**.

Art. 4

1. Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici, è il Ten. Col. Nicola Giordano.
2. L'Architetto Alessia Vicari è nominata quale supporto al Responsabile unico del progetto per la parte tecnica dell'appalto, in base alla convenzione stipulata con la stessa (n. 32 del 18 ottobre 2023);
3. L'Architetto Lorenzo Monti è nominato Direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'allegato I.2 del Codice (lettera di incarico n. 371601 del 13 dicembre 2024).

Art. 5

L'avviso di informazione del servizio in rassegna sarà pubblicato sul profilo del committente a norma dell'art. 28, del d.lgs. n. 36 del 2023 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 17 febbraio 2025

IL PRESIDENTE
(Col. t.ISSMI Daniele Sanapo)